

*COMUNE DI*  
*CASTELNUOVO DEL GARDA*

(Provincia di Verona)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Bergamasco

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34 del 9 dicembre 2019

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato, anche in via preliminare, la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Castelnuovo del Garda (Vr) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cologna Veneta, 9 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

  
Dott. Stefano Bergamasco

## Premessa e verifiche preliminari

### Il Revisore dei Conti

ha esaminato:

- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022,
- lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020/2022 e relativi allegati, così come predisposti dalla Giunta Comunale e approvati rispettivamente con atti n. 213 e 214 in data odierna e trasmessi all'organo di revisione,

### Ha preso atto

- che il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022 è stato redatto nell'osservanza dei principi contabili previsti dall'allegato n. 1 al Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- che al Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022 sono allegati:
  1. il Rendiconto per l'esercizio 2018;
  2. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  3. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione;
  4. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  5. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  6. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  7. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Veneto;
  8. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
  9. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al Decreto Ministro Interno del 18/02/2013, in applicazione del regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 227 del 06/05/1999;
  10. il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;
  11. le deliberazioni con le quali sono determinate, per il triennio 2020/2022, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
  12. la deliberazione relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
  13. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo l'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011.
- che trova applicazione nel Bilancio 2020/2022 l'aliquota dello 0,5% per l'addizionale comunale all'Irpef, con scaglione di esenzione ad € 10.000,00;
- che trovano conferma nel Bilancio 2020/2022 le aliquote dell'Imposta municipale propria;

- che trovano conferma nel Bilancio 2020/2022 le aliquote della Tasi;
- che sono rideterminate nel bilancio 2020/2022 le aliquote dell'Imposta comunale di soggiorno;
- che i documenti contabili relativi al Bilancio di Previsione sono conformi ai modelli approvati con D.Lvo 118/2011;
- che la nota di aggiornamento al DUP è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al già citato D.Lvo 118/2011;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che saranno identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA nel PEG in approvazione;

### Ha tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato, con suo atto in data 5/12/2019, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del Tuel e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera di C.C. n. 21 del 30/04/2019, il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione formulata dall'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



La gestione dell'anno 2018:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	+ € 4.102.131,59
Di cui:	
a) fondi vincolati	€ 1.084.220,86
b) fondi accantonati	€ 1.977.682,12
c) fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 452.256,10
d) fondi non vincolati	€ 587.972,51
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 4.102.131,59</b>

Dalle comunicazioni ricevute agli atti d'ufficio:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	3.974.052,10	3.712.467,37	5.169.268,13
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00



## BILANCIO DI PREVISIONE 2020 / 2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	314.834,37			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	462.134,90			
	Utilizzo avanzo di Amministraz.	907.560,00			
	<i>- Di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	8.201.479,00	8.221.273,00	8.221.273,00	8.221.273,00
2	Trasferimenti correnti	580.937,00	796.108,00	546.108,00	546.108,00
3	Entrate extratributarie	2.323.373,00	2.631.760,00	2.231.760,00	2.231.760,00
4	Entrate in c/capitale	6.036.481,85	3.772.600,00	7.219.682,86	5.843.063,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.521.500,00	2.241.500,00	2.241.500,00	2.241.500,00
	Totale per Titoli (da 1 a 9)	19.663.770,85	17.663.241,00	20.460.323,86	19.093.704,86
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>21.348.300,12</b>	<b>17.663.241,00</b>	<b>20.460.323,86</b>	<b>19.083.704,86</b>

## Riepilogo generale delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<i>previsione di competenza</i>	11.362.314,22	11.111.141,00	10.854.296,86	10.816.604,86
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.845.068,45	585.844,63	492.965,25
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<i>previsione di competenza</i>	7.136.685,90	3.971.600,00	7.020.527,00	5.676.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		4.491,73	4491,73	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<i>previsione di competenza</i>	327.800,00	339.000,00	344.000,00	349.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<i>previsione di competenza</i>	2.521.500,00	2.241.500,00	2.241.500,00	2.241.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<i>previsione di competenza</i>	<b>21.348.300,12</b>	<b>17.663.241,00</b>	<b>20.460.323,86</b>	<b>19.083.704,86</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>1.849.560,18</b>	<b>590.336,36</b>	<b>492.965,25</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<i>previsione di competenza</i>	<b>21.348.300,12</b>	<b>17.663.241,00</b>	<b>20.460.323,86</b>	<b>19.083.704,86</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>1.849.560,18</b>	<b>590.336,36</b>	<b>492.965,25</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate negli esercizi successivi a quello in corso in cui il fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lvo 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli stanziamenti di cui al Bilancio di Previsione 2020/2022 sono depurati dalle iscrizioni relative all'FPV in quanto non ancora determinati alla data odierna.



## Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.000.000,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.663.198,16
<i>Trasferimenti correnti</i>	879.865,58
<i>Entrate extratributarie</i>	3.492.576,42
<i>Entrate in conto capitale</i>	4.549.744,27
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	461.288,66
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.251.951,28
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>23.298.624,37</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>28.298.624,37</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2020
<i>Spese correnti</i>	13.925.268,00
<i>Spese in conto capitale</i>	5.154.231,95
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<i>Rmborso di prestiti</i>	339.000,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	2.333.677,10
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>21.752.177,05</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>6.546.447,32</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

## Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2020 / 2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio		5.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.649.141,00	10.999.141,00	10.999.141,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.111.141,00	10.854.296,86	10.816.604,86
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			130.480,00	130.480,00	130.480,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		339.000,00	344.000,00	349.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>199.000,00</b>	<b>- 199.155,86</b>	<b>- 166.463,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		201.000,00	199.155,86	166.463,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		400.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>			<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

Sono previste entrate in conto capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge.

Sono previste entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per il solo anno 2020 riferite a proventi da risarcimenti a carico delle imprese (regolamentazione transitoria delle aree a parcheggio denominate "parcheggio in parco").

# BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.772.600,00	7.219.682,86	5.843.063,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	201.000,00	199.155,86	166.463,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	400.000,00	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.971.600,00	7.020.527,00	5.676.600,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

## Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo non viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spese correnti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Contributo per permesso di costruire	2.730.500,00	4.783.655,86	4.050.963,86
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Altre da specificare (Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA)	31.500,00	31.500,00	31.500,00
Rimborsi da proventi da risarcimenti a carico delle imprese	200.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>2.962.000,00</b>	<b>4.815.155,86</b>	<b>4.082.463,86</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare: Spese per piani e progetti vari di interventi sul territorio	200.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>232.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>

L'organo di revisione raccomanda un costante monitoraggio della spesa corrente, al fine di poter tempestivamente intervenire nel caso le entrate non ricorrenti (ed in particolare

l'andamento dei contributi per permessi di costruire) non manifestassero l'andamento previsionale indicato in bilancio.

## **Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato di € 0,00 (zero), è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	2.730.500,00	
- alienazione di beni	15.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.745.500,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	127.100,00	
- contributi da imprese	830.000,00	
- contributi da famiglie (per concessioni cimiteriali)	70.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.027.100,00</b>
<b>TOTALE RISORSE titolo IV entrata</b>		<b>3.772.600,00</b>
entrate straordinarie non ricorrenti - titolo III entrata		<b>400.000,00</b>
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	<b>201.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.971.600,00</b>

## **La Nota Integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020/2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP**

La Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stata predisposta dalla Giunta con atto n. 213 in data odierna secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Su di esso l'organo di revisione ha già emesso separato parere.

### **Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 210 in data odierna.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'ex art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei

progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020/2022 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

### Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto e precisamente con deliberazione di G.C. n. 196 del 29/11/2019. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere.

Il DUP è coerente con tale atto di programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede, sulla base delle vigenti norme di legge, il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### Verifica della coerenza esterna

#### **Superamento regole del Patto di Stabilità Interno e pareggio del bilancio**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" (allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019)

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' e CONGRUITA' delle PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2020/2022**

### **Entrate Correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020/2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## Entrate tributarie

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

- E' stata iscritta in Bilancio la previsione dell'applicazione dell'addizionale Irpef nella misura del 0,5%, con la soglia di esenzione di € 10.000,00=;
- il gettito relativo è previsto al titolo I in € **765.000,00=** tenendo conto del trend storico dell'addizionale.

### **IMU (e ici)**

Lo schema di Bilancio contempla l'imposta per un gettito previsto in € **2.980.000,00** di cui € **180.000,00** per recupero evasione IMU (al netto delle presunte variazioni compensative della dotazione del FSC), oltre a € **100,00** per recupero evasione imposta ICI. Quest'ultima previsione è prettamente simbolica fondata sulle possibili entrate che l'Ente potrebbe ancora introitare da ruoli emessi in passato.

Per quanto concerne l'IMU, le previsioni sono fondate sull'analisi della banca dati comunale e sull'andamento tendenziale degli accertamenti degli esercizi passati tenuto conto di quanto disposto dal regolamento in materia di IUC approvato con delibera di C.C. n. 19 del 08/04/2014, così come modificato dalle delibere di C.C. n. 23 del 28/04/2015 e C.C. n. 14 del 30/03/2016.

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993, è previsto in € **85.000,00=**;

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO COMUNI LOCALITA' TURISTICHE**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 09/03/2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno per i comuni di località turistiche. Relativamente a tale imposta è stato iscritto a bilancio un introito pari ad € **900.000,00** per il triennio, tenuto conto di quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 195 del 27/11/2018 dalla quale si evince che l'Ente ha adeguato le tariffe per conformarle a quelle del limitrofo Comune di Peschiera del Garda tenuto conto delle esigenze di omogeneità di trattamento per le realtà turistiche in condivisione.

### **TARI**

Dal 1° gennaio 2014 sostituisce la TARES ed è pagata in base alla Legge ed al Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 08/04/2014. Il relativo introito è stato quantificato in € **2.070.576,00**. Nel Comune di Castelnuovo del Garda la gestione dei rifiuti è affidata dal 01.01.2002 al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 25/11/2014 è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dei Consigli di Bacino per la gestione integrata dei rifiuti urbani.

## **TASI**

L'Ente ha previsto nel Bilancio, tra le entrate tributarie, la somma di **€ 892.000,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI, non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La somma di € 892.000,00 è comprensiva degli accertamenti Tasi pari ad € 85.000,00 annui.

## **Entrate per trasferimenti**

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI**

Il **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)**, istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. b), della L. 228/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è iscritto nel Bilancio 2020/2022 nella quantificazione provvisoria di **€ 528.000,00** per il triennio, definito sulla base dei dati confermati dal Ministero dell'Interno per il 2019. I tagli pluriennali oggetto di quantificazione, da parte del Ministero, attengono a quanto stabilito dall'articolo 47 del D.L. 24/04/14 n. 66, convertito con modifiche dalla Legge 23/06/14 n. 89, dall'art. 1 della Legge 23/12/14 n. 190, commi 435 e 436 (Legge di stabilità per il 2015), dalle modifiche intervenute all'art. 1, comma 380 della Legge 228/2012 a seguito della Legge di stabilità 2016 oltre a quanto ancora vigente relativamente alle precedenti manovre di finanza pubblica (art. 16, comma 6, del DL 95/2012 – c.d. Spending Review).

Sulla base della normativa attuale (articolo 1, comma 449, lettera C, Legge n. 232 del 2016, nel testo modificato dall'articolo 57 del Decreto Legge 26/10/2019 n. 124, in attesa di conversione in legge), la quota del Fondo di Solidarietà Comunale (al netto dei rimborsi IMU/TASI), distribuita in base alla differenza fra capacità fiscali e costi standard incide attualmente per la seguente percentuale: 40% per l'anno 2017, 45% per l'anno 2018, 45% per l'anno 2019, 50% per l'anno 2020, 55% per l'anno 2021, 60% per l'anno 2022.

Al titolo II, tipologia 101, il **Fondo sviluppo investimenti** è stato quantificato in € 0,00 (zero) per il triennio, essendo ormai definitivamente esaurito quale contribuzione dei mutui in essere.

## **Entrate extratributarie**

### **CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E CANONI NON RICOGNITORI**

Il Comune ha istituito ai sensi degli artt. 52 e 63 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 27 commi 5, 7 e 8 del D.Lgs. 285/92 con regolamento approvato con atto di C.C. n. 85 del 27.12.2012 rispettivamente il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (in sostituzione della Tosap) ed i canoni non ricognitori e con Delibera n. 20 del 28/04/2015 dall'anno 2015 si assoggettavano al pagamento COSAP anche i passi carrabili.

Il gettito del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, oggi comprensivo di tutte le voci imponibili, è stato previsto in **€ 36.500,00=**. La relativa entrata è stata iscritta al titolo III, tipologia 100, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il triennio 2020/2022.

## SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti, per il triennio 2020/2022, in € 490.000,00, oltre ad € 2.000,00 da destinarsi agli Enti proprietari delle strade sulle quali vengono rilevate le violazioni, ai sensi dell'art. 142, commi da 12-bis a 12-quater del vigente CdS. Il 50% dei proventi, pari ad € 245.000,00, è stato destinato agli interventi di spesa di cui alle finalità previste dall'art. 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dall'art. 40 delle Legge 29/07/10 n. 120. In particolare € 61.250,00 per gli interventi di cui allo stesso articolo lettera a), € 61.250,00 per gli interventi di cui alla lett. b) ed € 122.500,00 per gli interventi di cui alla lett. c).

## PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

Per i fitti da fabbricati (appartamenti "Casa anziani Via Polderin") è previsto un introito annuo di € 35.087,00 per il triennio.

Per proventi e rendite patrimoniali diversi (Centro sociale di Cavalcaselle e Sandra) è previsto un introito annuo di € 19.032,00 per il triennio.

Per il fitto Lido Campanello è previsto un introito annuo di € 53.144,00 per il triennio.

Per il fitto Lido Ronchi è previsto un introito di € 0,00 per il triennio in quanto al momento, tenuto conto del bando in scadenza e della necessaria riqualificazione, non è possibile definire preventivamente l'introito.

Per la concessione di area comunale turistico ricettiva fronte lago è previsto un introito di € 190.700,00 per il triennio.

## SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le tariffe relative sono state definite con Deliberazione di Giunta n. 211 del 9/12/2019, tenuto conto che a norma dell'articolo 243 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 la percentuale di copertura di tali servizi è prevista nella misura minima del 36% solo per gli Enti Locali strutturalmente deficitari.

## SERVIZI PRODUTTIVI

Non ci sono servizi produttivi gestiti direttamente dal Comune.

## Spese Correnti

## SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2018, è la seguente:

	Macroaggregati	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.807.717,40	1.864.739,00	1.856.239,00	1.856.239,00
102	Imposte e tasse a carico Ente	149.623,36	156.350,00	155.750,00	155.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.768.489,66	6.433.851,00	6.352.520,00	6.318.682,00
104	Trasferimenti correnti	1.829.579,77	1.985.449,00	1.818.783,00	1.818.783,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	82.914,98	32.536,00	27.616,00	22.512,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.478,36	71.000,00	71.000,00	71.000,00

110	Altre spese correnti	334.051,78	567.216,00	572.388,86	573.638,86
	<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>10.015.855,31</b>	<b>11.111.141,00</b>	<b>10.854.296,86</b>	<b>10.816.604,86</b>

## SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista in € **1.864.739,00=** per un totale di **n. 47 dipendenti rapportati ad anno**, compreso il Segretario in convenzione, il cui importo sarà suddiviso fra i Comuni della sottoscrivenda convenzione.

La spesa di personale rappresenta il 16,78% delle spese correnti.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

## SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI

La spesa prevista è pari ad € **6.433.851,00=**; tale importo rappresenta il 57,90% delle spese correnti.

## SPESE PER TRASFERIMENTI

Le previsioni sono stimate per un importo complessivo di € **1.985.449,00=**; tali spese rappresentano il 17,87% delle spese correnti.

## SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

Non sono previste spese per ammortamento di nuovi mutui per il triennio 2020-2022.

La spesa complessiva di quota capitale per l'ammortamento dei mutui in essere, è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a:

- € 339.000,00= per l'anno 2020;
- € 344.000,00= per l'anno 2021;
- € 349.000,00= per l'anno 2022.

mentre la spesa per interessi passivi è prevista in:

- € 32.536,00= pari allo 0,29% della spesa corrente per l'anno 2020;
- € 27.616,00= per l'anno 2021;
- € 22.512,00= per l'anno 2022.

## SPESE PER IMPOSTE E TASSE

La spesa è prevista in € **156.350,00=** pari 1,40% delle spese correnti.

## RIMBORSO E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

La spesa è prevista tenendo conto di oneri gestionali straordinari, per un importo complessivo pari ad € **71.000,00=**, importo che corrisponde al 0,63% della spesa corrente.

## SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

Tenendo conto che la Finanziaria 2002 ha reso tali accantonamenti facoltativi, l'Amministrazione ha ritenuto di continuare a non applicarli.

## **FONDO DI RISERVA**

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di riserva di € 92.207,00 che, rappresentando lo 0,83% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art.166 del T.U.. Il fondo di riserva di cassa è pari ad € 100.000,00= e rispetta il limite dello 0,2% delle spese finali.

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020/2022 è evidenziata nei prospetti allegati per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media semplice.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'95% nel 2020, è pari al 100% nel 2021, è pari al 100% nel 2022 di quello risultante dall'applicazione del vigente principio contabile. L'ente ha applicato un'aliquota pari 100% per il triennio. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20 programma 2.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta quantificato come segue:

ANNO 2020: 130.480,00,  
ANNO 2021: 130.480,00,  
ANNO 2022: 130.480,00.

## ALTRI FONDI PER SPESE POTENZIALI

Al Titolo I della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** quantificato in via presuntiva in € 38.100,00 per il triennio secondo le anticipazioni della relazione tecnica alla Legge di Bilancio 2020, ora all'esame del Parlamento, che prevede specifiche risorse economiche per i rinnovi contrattuali per il periodo 2020/2022 per il pubblico impiego;
- il **Fondo indennità di fine mandato del Sindaco** quantificato in € 2.929,00;
- il **Fondo innovazione** di parte corrente, provvisoriamente quantificato in € 5.000,00 per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento;

Al Titolo II della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo accantonamento per estinzione anticipata mutui (10% delle alienazioni)**, valorizzato per un importo pari ad € 1.000,00 per il triennio, nella considerazione di possibili alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente;
- il **Fondo innovazione** di parte capitale, provvisoriamente quantificato in € 25.000, per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Al 31 dicembre 2018, ultimo esercizio chiuso, il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	2,58%
CONSORZIO di BACINO VERONA DUE (servizio igiene ambientale e gestione tariffa rifiuti)	1,887%
AATO Veronese – pianificazione servizio idrico integrato	1,36%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	3,014%
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA (servizio idrico integrato)	5,00%

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad Euro:

per l'anno 2020: 3.971.600,00,

per l'anno 2021: 7.020.527,00,

per l'anno 2022: 5.676.600,00,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel corrispondente punto delle verifiche degli equilibri.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto allegato al Bilancio e a cui si rimanda.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c.1 del D.Lvo n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	8.043.766,53
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	305.784,31
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.519.787,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.869.338,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1)	1.086.933,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 esercizio precedente	71.985,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	32.536,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebit.	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	982.412,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	2.011.214,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.011.214,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'indicazione dell'ammontare disponibile per nuovi interessi rappresenta un dato puramente contabile e non deve essere in alcun modo interpretato quale "spazio finanziario" per l'assunzione di mutui entro tale limite.

Al contrario, il sottoscritto invita l'ente ad una attenta analisi preventiva rispetto ad ipotesi di indebitamento (in qualunque forma assunto) in quanto esso rappresenta un generatore di "compressione" della spesa corrente per gli esercizi futuri in un contesto di generale contrazione dei trasferimenti statali e di generale limitazione al ricorso alla leva fiscale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2020	2021	2022
Interessi passivi	32.536,00	27.616,00	22.512,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (su ultimo esercizio chiuso)	10.869.338,07	10.869.338,07	10.869.338,07
% su entrate correnti	0,299	0,254	0,207
LIMITE ART. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni di pre-consuntivo 2019;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ai riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota di aggiornamento al DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali.

### Riguardo alle previsioni per investimenti

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, la nota di aggiornamento al DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono

programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti iscritti a bilancio.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può ragionevolmente conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge.

### **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020/2022 e sui documenti allegati.**

Cologna Veneta, li 9 dicembre 2019

  
Il Revisore dei Conti  
dott. Stefano Bergamasco